

riportato nella tabella seguente, si mantiene anche nel 2006 con livelli sempre alti soprattutto dei quadri direttivi per far fronte alle esigenze specifiche delle diverse attività SIMEST.

ORGANICI AZIENDALI			PRESENZE MEDIE NEL 2006		
	UNITÀ AL 31.12.2006	UNITÀ AL 31.12.2005		MEDIA 2006	MEDIA 2005
Dirigenti	12	14	Dirigenti	13,08	13,00
Quadri direttivi	71	67	Personale direttivo	62,46	61,90
Personale non direttivo	69	70	Personale non direttivo	63,18	62,60
TOTALE	152	151	TOTALE	138,72	137,50

I dati comprendono i dipendenti con orario di lavoro *part time*: 34 unità al 31.12.2006 (numero superiore di 2 unità rispetto ai *part time* presenti al 31.12.2005).

DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Al 31 dicembre 2006, la **situazione patrimoniale** presenta **attività** per 273,2 milioni di euro (270,5 al 31.12.2005), con un aumento di 2,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni dell'**Attivo** riguardano, principalmente, il rilevante aumento del valore complessivo del portafoglio di **partecipazioni** che si attesta a 223,7 milioni di euro (176,9 milioni di euro al 31.12.2005), a seguito della dinamica delle nuove acquisizioni (70,9 milioni di euro) e delle cessioni e rettifiche di valore dell'esercizio (24,1 milioni di euro).

L'incremento delle poste dell'**Attivo** sopra descritte viene bilanciato dalla riduzione delle **disponibilità di tesoreria** pari a 35,9 milioni di euro, derivante soprattutto dalle dinamiche degli impieghi e delle dismissioni in partecipazioni.

La politica di ottimizzazione del Capitale Circolante Netto ha comunque consentito di moderare la riduzione di tali disponibilità ed in questa direzione, i **crediti** diversi, pari a 34,8 milioni di euro, rilevano una consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7,6 milioni di euro) dovuto in maggior misura alla diminuzione dei **crediti verso clientela**.

Gli investimenti in **beni strumentali**, sostenuti in particolare per l'aggiornamento del software per la gestione delle attività operative della SIMEST, sono ammontati a 0,5 milioni di euro, mentre sono stati rilevati ammortamenti per 1,1 milioni di euro.

Riguardo alle dinamiche del **Passivo** patrimoniale, al 31 dicembre 2006, i **debiti** (voce comprendente: altre passività, ratei e risconti passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 31,8 milioni di euro (35,6 al 31.12.2005) con una diminuzione di 3,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta prevalentemente alla riduzione di debiti per dividendi agli azionisti.

Al 31 dicembre 2006, la voce **Fondi per rischi ed oneri** accoglie prevalentemente gli accantonamenti per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero del Commercio Internazionale per la gestione dei Fondi agevolati per 4,3 milioni di euro; mentre la voce **Fondo per rischi su crediti** è stata adeguata ad 1,7 milioni di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e d'inesigibilità.

Il **Fondo per rischi finanziari generali** ammonta a 17,0 milioni di euro con un incremento, rispetto al passato esercizio di 3,9 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni – tenuto conto dell'entità a fine esercizio del portafoglio e del *mix* delle garanzie sugli impegni al riacquisto dei partners e/o garanti – sia dell'eventuale rischio generico a carico di SIMEST come "gestore" dei Fondi agevolati L. 295/73 e L. 394/81 e dei Fondi di *Venture Capital*.

Al 31 dicembre 2006, l'importo complessivamente stanziato di 23,2 milioni di euro per il totale dei **Fondi per rischi ed oneri** assicura adeguatamente la società da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa.

Il **patrimonio netto** al 31.12.2006 ammonta a 218,2 milioni di euro (215,6 al 31.12.2005) ed è investito totalmente in partecipazioni all'estero, le quali al 31.12.2006 raggiungono un valore complessivo del portafoglio pari al 103% del patrimonio sociale. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto inserito nella parte "D" della nota integrativa.

Gli **impegni finanziari** al 31 dicembre 2006 riguardano le quote di partecipazione SIMEST nei progetti approvati per 83,3 milioni di euro

STRUTTURA PATRIMONIALE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI DI ATTIVITÀ (MILIONI DI EURO)

AL 31 DICEMBRE	2006	2005	2004	2003	2002
ATTIVITÀ					
Partecipazioni	223,7	176,9	162,6	160,8	185,7
Disponibilità di tesoreria	13,3	49,2	60,0	68,7	31,3
Crediti	34,8	42,4	38,7	32,3	31,5
Beni strumentali	1,4	2,0	2,6	3,2	3,8
TOTALE ATTIVITÀ	273,2	270,5	263,9	265,0	252,3
PASSIVITÀ E FONDI					
Debiti e Fondo imposte e tasse	31,8	35,6	33,4	39,9	33,5
Fondi per oneri e rischi	23,2	19,3	18,3	16,2	13,4
TOTALE PASSIVITÀ	55,0	54,9	51,7	56,1	46,9
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	164,6	164,6	164,6	164,6	164,6
Riserve e sovrapprezzi azioni	45,0	42,8	39,6	36,3	33,6
Utile di esercizio	8,6	8,2	8,0	7,9	7,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	218,2	215,6	212,2	208,9	205,4
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	273,2	270,5	263,9	265,0	252,3
Garanzie rilasciate	0,1	0,4	0,7	1,2	1,0
Impegni per partecipazioni da acquisire	83,3	77,3	62,2	71,4	65,9
per operazioni a termine in titoli	9,7	44,1	52,5	58,3	21,6
ROE	5,2%	5,0%	4,9%	4,8%	4,4%

(in aumento rispetto all'esercizio precedente di 6,0 milioni di euro) ed i valori alla scadenza dei contratti di pronti contro termine degli impieghi delle disponibilità di tesoreria per 9,7 milioni di euro (44,1 al 31.12.2005).

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2006, confrontato con l'esercizio 2005, è riportato nella parte "D" della nota integrativa.

La gestione economica evidenzia un utile di esercizio di 8,6 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (8,2 milioni di euro nel 2005), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 6,7 milioni di euro (4,9 milioni di euro nel 2005); ciò ha consentito un aumento del ROE al 5,2% dal 5,0% del 2005.

Riguardo alle componenti positive di reddito, i ricavi netti totali sono aumentati di 2,6

milioni di euro, passando dai 36,8 milioni di euro del 2005 a 39,4 milioni di euro nel 2006.

I proventi da partecipazioni si attestano a 12,6 milioni di euro con un incremento di 2,3 milioni di euro determinato dalla positiva dinamica delle nuove acquisizioni di partecipazioni e delle cessioni che ha consentito ricavi per corrispettivi da impieghi in partecipazioni per 11,7 milioni di euro e 0,9 milioni di euro per dividendi; conseguentemente i proventi di tesoreria hanno registrato un decremento (1,1 milioni di euro rispetto a 1,4 milioni di euro dell'esercizio precedente) per effetto di una minore giacenza media delle disponibilità liquide derivante dai maggiori flussi finanziari per partecipazioni.

I ricavi derivanti dai servizi professionali comprendono i proventi per la gestione di Programmi già avviati negli esercizi precedenti (formazione dei quadri direttivi delle banche,

business scouting, sportelli unici regionali, "Corso Master III edizione per *Financial e Business Analyst*", 6 Regioni per 5 Continenti, Programma ex lege 49/87 per l'assistenza tecnica delle PMI in Serbia, Bosnia e Macedonia), nonché i ricavi per i nuovi Progetti: "Programma Il Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo". A tali servizi si aggiungono quelli svolti per la gestione dei Fondi di *Venture Capital* che ha registrato nel 2006 un notevole incremento del portafoglio partecipazioni. Le commissioni per tale attività hanno consentito un sensibile incremento dei ricavi per servizi professionali rispetto all'esercizio precedente, passando da 7,7 milioni di euro a 8,1 milioni di euro (+5%).

L'attività di gestione dei Fondi agevolativi ha permesso di raggiungere nel 2006 elevati livelli di commissioni teoriche (10,6 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 295/73 e di 8,4 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 394/81), ovvero di superare del 9% il tetto di 17,4 milioni di euro previsto dalle Convenzioni pubbliche per la gestione dei Fondi Agevolati. È da segnalare che è stata riconosciuta da parte del Ministero del Commercio Internazionale, così come previsto dalle Convenzioni, l'applica-

zione della rivalutazione per inflazione del compenso per la gestione di tali attività.

I **costi diretti della Società** (22,0 milioni di euro) hanno registrato un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di uno sviluppo dei volumi di attività. In particolare le spese amministrative e di funzionamento della Società (20,2 milioni di euro) hanno subito un incremento pari a 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2005 nonostante il continuo sviluppo qualitativo e quantitativo dei processi aziendali ed anche per effetto dell'inflazione (2,0% nel 2006). I costi sostenuti per le attività relative ai servizi professionali riguardano sia gli oneri sostenuti per il coinvolgimento di risorse qualificate interne, sia i costi esterni conseguenti all'utilizzo anche di risorse professionali in *outsourcing*. Il totale dei costi esterni per servizi professionali, che ammonta a 1,8 milioni di euro, ha trovato correlati ricavi (3,4 milioni di euro nel 2006) con riflessi positivi in termini di marginalità.

Conseguentemente il **marginale operativo è pari a 17,4 milioni di euro** e, rispetto a 15,4 milioni di euro del 2005, registra un notevole **incremento pari a 2,0 milioni di euro**.

Accantonamenti e rettifiche ammontano a 4,8 milioni di euro in linea con una prudente valutazione delle attività e dei rischi aziendali; mentre le attività straordinarie ammontano complessivamente a 2,7 milioni di euro di proventi, derivanti da 3,0 milioni di euro di Plusvalenze (Minusv.) da partecipazioni e 0,3 milioni di euro per oneri straordinari.

Riguardo le plusvalenze da partecipazioni, esse si riferiscono ai **proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni**, opportunamente riclassificati per evidenziare il carattere straordinario di tale provento, e rappresentano nell'esercizio 2006 un valore di notevole entità **pari a 3,4 milioni di euro**; essi riflettono, nonostante la natura straordinaria, un'attenta ed efficace attività svolta su specifiche cessioni, ma anche, più in generale, un'elevata qualità dei processi

interni, dalle valutazioni dei progetti fino all'acquisizione di partecipazioni; sono state effettuate, altresì, rettifiche di valore su partecipazioni per 0,4 milioni di euro.

Pertanto dopo gli accantonamenti e le plusvalenze su esposte, l'utile prima delle imposte si attesta a 15,3 milioni di euro rispetto a 13,1 milioni di euro nel 2005, ossia con un incremento di 2,2 milioni di euro.

Le imposte nel 2006 sono pari a 6,7 milioni di euro con un incremento di 1,8 milioni di euro

rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente l'utile netto è di 8,6 milioni di euro. Si evince pertanto che l'aumento del volume dei ricavi netti totali ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito il raggiungimento di risultati economici rilevanti non solo rispetto al 2005, ma i più consistenti dall'avvio della società (1991) e negli ultimi 5 esercizi in continua progressione positiva.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI (MILIONI DI EURO)

	2006	2005	2004	2003	2002
ATTIVITÀ CARATTERISTICHE					
Proventi ordinari da partecipazioni	12,6	10,3	10,5	11,4	11,7
Ricavi per servizi professionali	8,1	7,7	6,8	3,9	2,2
Proventi (oneri) di tesoreria	1,1	1,4	1,6	1,7	1,4
Altri proventi e oneri (-) di gestione	0,2	0,4	0,4	0,2	0,2
Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	17,4	17,0	16,7	16,0	16,0
RICAVI NETTI TOTALI	39,4	36,8	36,0	33,2	31,5
Costi di funzionamento	(20,2)	(19,3)	(18,8)	(18,9)	(18,5)
Costi esterni per servizi professionali	(1,8)	(2,1)	(1,7)	(1,6)	(1,0)
COSTI DIRETTI	(22,0)	(21,4)	(20,5)	(20,5)	(19,5)
MARGINE OPERATIVO	17,4	15,4	15,5	12,7	12,0
Accantonamenti per rischi finanziari generali	(3,9)	(0,1)	(1,8)	(2,7)	(0,5)
Accantonamenti per rischi e rettifiche di valore su crediti	(0,7)	(0,5)	(0,6)	(0,7)	(0,1)
Accantonamenti per altri rischi ed oneri	(0,2)	(0,6)	(0,1)		(2,1)
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	(4,8)	(1,2)	(2,5)	(3,4)	(2,7)
Plusvalenze (minusvalenze) da partecipazioni	3,0	(1,1)	(0,4)	2,5	4,4
Proventi e oneri (-) straordinari	(0,3)		0,2		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	15,3	13,1	12,8	11,8	13,7
Imposte sul reddito	(6,7)	(4,9)	(4,8)	(3,9)	(6,5)
UTILE NETTO	8,6	8,2	8,0	7,9	7,2

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi del Codice Civile (art. 2364) e dello Statuto (art. 12), il Consiglio di Amministrazione di SIMEST S.p.A. segnala nella Relazione sulla gestione le particolari esigenze in base alla struttura ed all'oggetto della società che portano ad adottare, invece che il termine ordinario di 120 giorni, **il termine di 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Si rileva infatti l'esigenza di acquisire e consolidare anche i dati economici e patrimoniali aggiornati sia relativi ai garanti che assicurano il rientro del costo dell'investimento in partecipazioni che alla consociate di SIMEST ai fini della valutazione del Fondi Rischi Finanziari Generali e delle Partecipazioni iscritte in bilancio in modo da rappresentare in maniera più corretta ed aggiornata la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il relativo risultato dell'esercizio.

Pertanto tale esigenza ha caratterizzato la chiusura dei bilanci SIMEST sin dalla sua costituzione (1991).

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio va segnalato:

- che, al fine di garantire l'efficiente funzionamento ed il costante aggiornamento del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231 di cui la Società si è dotata, si è insediato il 10 gennaio 2007 il relativo "Organismo di Vigilanza", a seguito dell'intervenuta nomina avvenuta il 15 dicembre 2006 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- l'ottenimento in data 26/03/2007 della Certificazione di Qualità ISO 9001-2000 relativa alla gestione di tutte le attività aziendali. Il Sistema di Gestione per la qualità documentato e conforme alla relativa normativa ha lo scopo di assicurare la conformità agli standard ISO 9001-2000 di tutte le attività ed i processi aziendali;

- l'aggiornamento, in data 29 marzo 2007, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Testo Unico in materia di dati personali, del documento programmatico della sicurezza.

Nei primi quattro mesi del 2007, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato **18 nuovi progetti e 9 aumenti di capitale/ridefinizioni** di piano per investimenti complessivi da parte delle società estere pari a **161,8 milioni di euro**, con un impiego previsto a regime di circa 1746 addetti e un impegno finanziario di SIMEST di **21,6 milioni di euro**.

SIMEST ha inoltre **acquisito**, nello stesso periodo **10 partecipazioni** per un totale di 6,1 milioni di euro. Sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre **12 partecipazioni per 23,0 milioni di euro**.

Riguardo ai **Fondi di Venture Capital** nel corso del primo quadrimestre 2007 il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a **16 nuovi progetti** di investimento e **12 aumenti di capitale/ridefinizioni**, con uno stanziamento di fondi per complessivi **11,2 milioni di euro**.

SIMEST, nello stesso periodo, per conto dei Fondi di *Venture Capital*, ha sottoscritto **9 nuove partecipazioni** per complessivi **7,0 milioni di euro**. Al 30 aprile 2007 SIMEST detiene **103 quote di partecipazione**, per conto del Fondo unificato di *Venture Capital*, con impieghi complessivi pari a **97,3 milioni di euro**.

Con riguardo all'**attività di gestione delle agevolazioni**, nel primo quadrimestre del 2007 sono state approvate complessivamente dal Comitato Agevolazioni **109 nuove operazioni** per un ammontare di finanziamenti agevolati di

1.069,8 milioni di euro, registrando una diminuzione rispetto alle 120 operazioni per 1.445,4 milioni di euro approvate nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale diminuzione, pur consistente, è più congiunturale che strutturale. Essa infatti è da imputare in larga misura al credito all'esportazione, che ha tra le caratteristiche una distribuzione non sempre uniforme delle operazioni approvate nell'arco dell'anno. Così nel 2006 è stata registrata una forte concentrazione nel primo quadrimestre, collegata anche all'accoglimento di un certo numero di operazioni di elevato ammontare, mentre nel 2007 la maggiore concentrazione dovrebbe riguardare, in base ai dati attualmente disponibili, il secondo e il terzo quadrimestre.

Pertanto, la diminuzione riscontrata nei primi quattro mesi del 2007 non dovrebbe incidere in modo significativo sull'attività dell'intero anno.

L'attività del primo quadrimestre, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per il credito all'esportazione sono state approvate 47 operazioni per 944,7 milioni di euro, di cui 12 crediti acquirenti (interventi di "stabilizzazione") per 494,7 milioni di euro e 35 crediti fornitori nella forma dello smobilizzo a tasso fisso per 450,0 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società all'estero sono state approvate 30 operazioni per un importo di 99,3 milioni di euro;

- per i programmi di penetrazione commerciale all'estero sono stati concessi 23 nuovi finanziamenti agevolati per un importo complessivo di 24,6 milioni di euro;
- per le gare internazionali è stato deliberato 1 nuovo finanziamento agevolato per 0,1 milioni di euro;
- per gli studi di prefattibilità/fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica i nuovi finanziamenti agevolati concessi sono stati 8 per 1,1 milioni di euro.

Attività di promozione

Gennaio

Nel corso del mese sono state poste le basi per una nuova azione promozionale sia con gli enti centrali di Confindustria, quale ad esempio il Comitato piccola industria, che con organizzazioni di settore. In quest'ambito si sono avuti gli incontri con UCIMU - Unione costruttori italiani macchine utensili, finalizzati a stabilire un più ampio ambito di cooperazione.

Inoltre, durante il *Forum Italia-Tunisia* svoltosi a Tunisi quale atto conclusivo del programma di *road show* del 2006, SIMEST ha garantito la sua presenza sia al seminario tecnico svoltosi nel corso dell'evento, sia agli incontri *B2B* anche attivando un *desk* al servizio delle aziende italiane presenti.

SIMEST, infine, ha partecipato alla conferenza AFRICONSTRUCT 2006, tenutasi a Yaoundé (Camerun) e svoltasi nell'ambito del programma dell'Unione Europea Pro€Invest - CDE sul settore costruzioni ed ingegneria civile.

Febbraio

Nel corso del mese, SIMEST ha partecipato alla missione imprenditoriale legata alla visita del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministero del Commercio Internazionale in India. Nel corso di questa missione SIMEST è intervenuta, nell'ambito dell'*India-Italy Business Forum*, al seminario di Calcutta sugli investimenti industriali nel West Bengal e agli incontri

B2B realizzati sia in questa città che a Mumbai. Inoltre, nel mese di febbraio SIMEST ha preso parte anche alla missione istituzionale del Ministero del Commercio Internazionale in Azerbaijan fornendo assistenza tecnica durante gli incontri.

La collaborazione con il sistema di rappresentanza delle imprese si è esplicata anche attraverso la partecipazione a:

- due seminari sull'internazionalizzazione rispettivamente presso Retecamere (Camere di commercio) e presso UNIPRO - Associazione italiana delle imprese cosmetiche (Confindustria), quest'ultimo come seguito alla missione imprenditoriale in India;
- un incontro con le imprese sugli investimenti in Cina organizzato da Confindustria in concomitanza con la VIII Commissione Mista Italia-Cina;
- una riunione quale seguito della missione di gennaio in Tunisia presso l'Unione industriali di Frosinone.

Inoltre, nell'ambito dell'azione di promozione, SIMEST ha incontrato una delegazione imprenditoriale algerina presso l'Unione industriali di Roma, in previsione della missione istituzionale ed imprenditoriale che si svolgerà a giugno in Algeria.

Di particolare rilevanza, infine, sono la partecipazione di SIMEST al convegno su industria e logistica in Cina, per la costruzione di un distretto italiano a Tianjin, coordinato dall'Interporto di Bologna, dall'Osservatorio Asia e da Inlog China.

Nel corso del mese è stato formalizzato l'accordo di collaborazione tra SIMEST ed ANIE (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) e SACE, finalizzato a favorire l'internazionalizzazione delle imprese del settore.

Marzo

SIMEST ha assicurato l'assistenza tecnica in occasione della visita del Ministero del Commercio Internazionale in Sudafrica.

Inoltre, l'Azienda ha partecipato all'evento *Italian Forum for Women Entrepreneurs from*